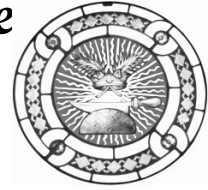


Parrocchia di S. Stefano in Pane

9 Febbraio 2025

V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Dio, tre volte santo, che hai scelto gli annunciatori della tua parola tra uomini dalle labbra impure, purifica i nostri cuori con il fuoco della tua parola e perdona i nostri peccati con la dolcezza del tuo amore, così che come discepoli seguiamo Gesù, nostro Maestro e Signore. Egli è Dio, e vive e regna con te.. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Lettura *Is 6,1-2.3-8*

Dal libro del profeta Isaia

Nell'anno in cui morì il re Ozia, io vidi il Signore seduto su un trono alto ed elevato; i lembi del suo manto riempivano il tempio. Sopra di lui stavano dei serafini; ognuno aveva sei ali. Proclamavano l'uno all'altro, dicendo: "Santo, santo, santo il Signore degli eserciti! Tutta la terra è piena della sua gloria". Vibravano gli stipiti delle porte al risuonare di quella voce, mentre il tempio si riempiva di fumo. E dissi: "Ohimè! Io sono perduto, perché un uomo dalle labbra impure io sono e in mezzo a un popolo dalle

labbra impure io abito; eppure i miei occhi hanno visto il re, il Signore degli eserciti". Allora uno dei serafini volò verso di me; teneva in mano un carbone ardente che aveva preso con le molle dall'altare. Egli mi toccò la bocca e disse: "Ecco, questo ha toccato le tue labbra, perciò è scomparsa la tua colpa e il tuo peccato è espiato". Poi io udii la voce del Signore che diceva: "Chi manderò e chi andrà per noi?". E io risposi: "Eccomi, manda me!".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 137

**R. Cantiamo al Signore,
grande è la sua gloria.**

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: hai ascoltato le parole della mia bocca. Non agli dèi, ma a te voglio cantare, mi prostro verso il tuo tempio santo.

**R. Cantiamo al Signore,
grande è la sua gloria.**

Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà: hai reso la tua promessa più grande del tuo nome. Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto, hai accresciuto in me la forza.

**R. Cantiamo al Signore,
grande è la sua gloria.**

Ti renderanno grazie, Signore, tutti i re della terra, quando ascolteranno le parole della tua bocca. Canteranno le vie del Signore: grande è la gloria del Signore!

**R. Cantiamo al Signore,
grande è la sua gloria.**

La tua destra mi salva.

Il Signore farà tutto per me.

Signore, il tuo amore è per sempre: non abbandonare l'opera delle tue mani.

**R. Cantiamo al Signore,
grande è la sua gloria.**



II Lettura

1Cor 15,1-11

**Dalla prima lettera
di san Paolo apostolo ai Corìnzi**

Vi proclamo, fratelli, il Vangelo che vi ho annunciato e che voi avete ricevuto, nel quale restate saldi e dal quale siete salvati, se lo mantenete come ve l'ho annunciato. A meno che non abbiate creduto invano! A voi infatti ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici. In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto. Io infatti sono il più piccolo tra gli apostoli e non sono degno di essere chiamato apostolo perché ho perseguitato la Chiesa di Dio. Per grazia di Dio, però, sono quello che sono, e la sua grazia in me non è stata vana. Anzi, ho faticato più di tutti loro, non io però, ma la grazia di Dio che è con me. Dunque, sia io che loro, così predichiamo e così avete creduto.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Rit. Alleluia, Alleluia.

Venite dietro a me, dice il Signore, vi farò pescatori di uomini.

Rit. Alleluia, Alleluia.

VANGELO (Lc 5,1-11)

Dal Vangelo secondo Luca

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca. Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: "Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca".

Simone rispose: "Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti". Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare. Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: "Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore". Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: "Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini". E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

PAROLA DEL SIGNORE.

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.



PREGHIERA DEI FEDELI

*Fratelli e sorelle,
affidati alla parola di Gesù che risana e
rende feconda la nostra esistenza, nel suo
nome eleviamo al Padre la preghiera.
Preghiamo insieme e diciamo:*

Pietà di noi, Signore

1. La Chiesa sia la barca che diviene
cattedra dalla quale Gesù proclama la buona
notizia della speranza, *preghiamo*

Pietà di noi, Signore

2. Le nostre comunità non si lascino
abbattere dagli insuccessi ma ritrovino
insperata fecondità nell'obbedienza alla
parola di Gesù, *preghiamo*

Pietà di noi, Signore

3. Il papa Francesco e tutti i pastori
delle Chiese accompagnino fratelli e sorelle
lungo le vie nuove indicate dalla parola di
Gesù, *preghiamo*

Pietà di noi, Signore

4. Il mondo di oggi trovi nell'
insegnamento di Gesù, testimoniato dai
cristiani, una potenza che rianima e sostiene
nel percorrere vie di pace e giustizia,
preghiamo

Pietà di noi, Signore

*Ascolta, Padre, la nostra preghiera e manda
il fuoco dello Spirito a purificare le nostre
labbra, rendendole pronte a testimoniare
la vita nuova in Cristo, tuo Figlio. Egli vive
e regna nei secoli dei secoli. Amen*

ANTIFONA DI COMUNIONE

Maestro, abbiamo faticato tutta la notte
e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua
parola getterò le reti.

Gesù invita a prendere il largo

Mi sembra di vederli sulla riva quei poveri
pescatori, che con aria afflitta e delusa,
dopo una notte di fatica inutile, coi piedi
nella sabbia e le teste chine, lavano quelle
reti che non sono servite a niente.

Mi sembra di vederli alzare la testa per
guardare quel giovane Maestro che arriva
proprio là, dove sono loro, con le loro
legittime preoccupazioni, che li prega di
poter salire. Cosa avrà detto Gesù, seduto
su quella barca, alla folla? Di cosa avrà
parlato? E come risuonano quelle parole
nei cuori stanchi e sfiniti di Simone e soci?
Me lo immagino il sorrisetto di Simon Pietro
al sentir raccontare di pecore e lievito, di
uccelli del cielo e fiori dei campi: la realtà per
lui e compagni è tutta in quelle reti vuote,
nella fatica sprecata della notte. E ora? Ma
non è il figlio del falegname? Che ne sa Lui
della pesca, vuole forse insegnar loro il
mestiere di pescatore?

E poi pescare di giorno, quando lo sanno
anche i bambini che è nella notte che
abboccano i pesci? "Prendi il largo...Sulla
tua parola"

Prendi il largo, non ti arenare sulle delusioni,
impara ad andare oltre i fallimenti, gli
scoraggiamenti, le stanchezze: prendi il
largo con me, ti accompagno io, andremo
insieme a scoprire cosa c'è un po' più in là,
dove svaniscono i pesi e la barca quasi
affonda, dove il mare si unisce al cielo; ti
insegnerò a volare...

Sulla tua parola, Signore: non ci capisco
niente, sono confuso, ma sento
incredibilmente che di Te mi posso fidare,
che posso rischiare e darti una possibilità,
anche se mi chiedi l'impossibile. Quasi mi
vengono le lacrime agli occhi, ma non nel
vedere la barca piena di pesci, ma perché
sento che hai azzerato le distanze tra
fondo del mare e cielo, tra fallimento e
vittoria, tra peccato e perdono. Un po' mi
vergogno di quello che sono.

Ma tu ancora rilanci la mia paura, mi insegni
ad andar contro tutte le ragioni di questo
mondo, contro la forza di gravità delle mie
sconfitte e delle mie disperazioni, che mi
trattengono a riva come zavorre e ancore.
Ci tufferemo insieme: le barche sono troppo
piccole in questo mare sterminato di donne
e uomini stanchi e le reti non bastano, ci
vuole la vita da buttare al largo. Senza
criterio alcuno, sulla Tua parola.

Don Luigi Verdi

9 Febbraio 2025 - 16 Febbraio 2025

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 9 FEBBRAIO V Domenica del T. Ordinario Is 6,1-2a.3-8; Sal 137; 1Cor 15,1-11; Lc 5,1-11 Cantiamo a Dio, grande è la sua gloria	Ore 8.00: fam. Barsi-Minati, Luigi Ore 10.00: Alessandro, Caterina, Giuseppe; Serena, Marco (viventi) Ore 11.30: Domenico, Maria Luigia, Adriano Ore 18.00: Enzo; Maria Gloria (viv)
LUNEDÌ 10 FEBBRAIO S. Scolastica Gen 1,1-19; Sal 103; Mc 6,53-56	Ore 8.30: Filomena, Aimò, Roberta, Franco; Nicola (viv) Ore 18.00: fam. Mazzoli. Giulio, Marina; Maria Grazia (viv)
MARTEDÌ 11 FEBBRAIO Gen 1,20-2,4; Sal 8; Mc 7,1-13 O Dio, quanto è mirabile il tuo nome	Ore 8.30: Marcella Ore 18.00: Socrate, Giancarlo, Roberto
MERCOLEDÌ 12 FEBBRAIO Gen 2,4-9.15-17; Sal 103; Mc 7,14-23 Benedici il Signore, anima mia	Ore 8.30: Nella Ore 18.00: Letizia, Giovanni, Pasqualina
GIOVEDÌ 13 FEBBRAIO Gen 2,18-25; Sal 127; Mc 7,24-30 Beato chi teme il Signore	Ore 8.30: Rina, Otello, Fernanda, Emilio, Mario Ore 18.00: Piero
VENERDÌ 14 FEBBRAIO Ss. Cirillo e Metodio At 13,46-49; Sal 116; Lc 10,1-9	Ore 8.30: Ore 18.00: Giuliana, Concetta, Giuseppe, Elena
SABATO 15 FEBBRAIO Gen 3,9-24; Sal 89; Mc 8,1-10 Signore, sei stato per noi un rifugio	Ore 8.30: Ore 18.00: Chiara, Carlo, Maria Teresa, Primario, Augusta
DOMENICA 16 FEBBRAIO VI Domenica del T. Ordinario Ger 17,5-8; Sal 1; 1Cor 15,12.16-20; Lc 6,17.20-26	Ore 8.00: Ore 10.00: Rina Ore 11.30: Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Sabato 8 e domenica 9: Raccolta per il "Progetto adotta una famiglia"

Domenica 9 ore 16.30: Elisabetta Salvadori presenta "La Bimba che Aspetta"
presso Teatro Nuovo Sentiero

Lunedì 10 ore 18.30: Incontro animatori dei gruppi di lettura popolare Bibbia

Martedì 11 ore 16: Celebrazione con "Unzione dei malati" (iscrizione in segreteria)

Martedì 11 ore 21: Veglia di preghiera in occasione dell'apparizione a Lourdes

Giovedì 13 ore 16.30-19.30: Adorazione eucaristica

Giovedì 13 ore 21: Incontro per la Cresima degli adulti

Sabato 15 e domenica 16: Raccolta per i lavori in parrocchia

*Benedizione delle famiglie: domandate la nostra visita a casa,
telefonando in parrocchia (055-412067) dalle 9 alle 10 e dalle 17 alle 19 o
venendo in segreteria, o per email (marconesti@hotmail.it); oppure partecipando a
una delle Messe di Pasqua con la benedizione dell'acqua da portare a casa.*

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state € 966,80

Vi ricordiamo il nostro sito internet <https://www.pieverifredi.it>